CGIL Toscana
Quotidiano
01-11-2025
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 3
CORRIERE FIORENTINO
www.ecostampa.it

L'anno scorso tremò il Galileo, ora per una manciata di iscritti tocca al classico di via della Colonna. Firenze si mobilita

Il «Miche» è a rischio autonomia

Ultimatum da Roma, lo storico liceo è tra le sedici scuole che potrebbero essere accorpate

Il caffè di Giuliano

alle pagine **2** e **3** **Zuliani**

Ora trema il «Miche» In Toscana 16 scuole a rischio accorpamento

L'ultimatum da Roma, la mappa della Regione. Firenze si mobilita

Dopo il liceo Galileo a rischiare questa volta è il Michelangiolo. Per l'anno scolastico 2026-27 in Toscana dovranno essere accorpate 16 istituzioni scolastiche: dalle attuali 466 a 450, come stabilito dalla legge di Bilancio 2023 del governo. Lo ha deciso, suo malgrado, la giunta regionale nell'ultima seduta del 27 ottobre, dopo una lettera del Ministero dell'Istruzione che invita la Regione «a definire la pianificazione della rete scolastica», avvertendo «che tutti i danni subiti o subendi, anche in sede erariale, a causa e in conseguenza del mancato dimensionamento della rete scolastica» saranno «a carico» della Regione.

Toccherà a conferenze zonali, province e Città metropolitana stabilire quali scuole accorpare e comunicarlo entro il 18 novembre alla Regione, che dovrà approvarli: saranno 4 nella provincia di Lucca, 3 di Pistoia, 3 di Massa Carrara, 2 di Firenze, 2 di Grosseto, 2 di Siena. Non ci potrà essere più di un accorpamento per Comune. Se gli enti locali non presenteranno i piani, la Regione eserciterà il potere sostitutivo e il criterio sarà numerico, partendo dalle scuole il cui numero di iscritti più si discosta dal limite stabilito dal governo: 600 per i comuni non montani, 400 per montani o isolani. Sono salvaguardate le scuole in Comuni di Aree interne «periferici» e «ultra-periferici», i Cpia e l'educandato Santissima Annunziata di Firenze.

Per individuare le istituzioni scolastiche accorpabili, la Regione ha preso a riferimento le iscrizioni 2025-26: i primi della lista a Pistoia sono l'agrario Anzilotti di Pescia (-142 iscritti sotto la soglia), il Berni di Lamporecchio (-69), il Ferrucci di Larciano (-14); a Siena il Folgore da San Gimignano di San Gimignano (-161) e il Bernardino da Siena di Siena (-77); a Lucca il comprensivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

CORRIERE FIORENTINO

www.ecostampa.it

Bagni di Lucca (-62), l'istituto don Lazzeri-Stagi di Pietrasanta (-19), i comprensivi Pietrasanta 1 e 2 (+2 e -2) e quello di Montecarlo (+8), il liceo Carducci di Viareggio (+14). A Grosseto il don Milani di Orbetello (-102) e l'Orsini di Castiglione della Pescaia (-25), a Massa Carrara l'istituto Meucci di Massa (-96), il comprensivo Massa 6 di Romagnano (-92), il Tifoni di Pontremoli (-44) e il Malaspina di Massa (-47), il liceo Marconi di Carrara (-40).

A Firenze il classico Michelangiolo (-13), seguito dal comprensivo di Capraia e Limite (+17). L'anno scorso a rischio a Firenze furono il Galileo, poi esonerato per la storicità, e il comprensivo Gonnelli di Gambassi Terme, salvato da un decreto-legge che ha congelato il dimensionamento per un anno. Nel frattempo gli iscritti sono cambiati.

Al «Miche» c'è subbuglio. Il Consiglio d'istituto «chiede alle autorità competenti di salvaguardare il diritto all'autonomia di un'istituzione patrimonio dell'intera comunità». Il collegio dei docenti fa appello a Regione, Comune e Città Metropolitana sottolineando che il Miche «è da sempre un'esperienza culturale profondamente radicata nella storia della città». Docenti e alunni saranno in presidio lunedì alle 14 sotto Palazzo Vecchio. La Città Metropolitana ha annunciato battaglia: «Stiamo incontrando tutti gli attori in campo per scongiurare gli accorpamenti, ingiustificati». La Regione ha presentato due ricorsi, alla Corte costituzionale e al Tar, bocciati. È in attesa della decisione della Consulta su un terzo (il 18 novembre). Ne starebbe preparando un quarto, forte di quello presentato al Tar dalla Campania e accolto.

La Flc Cgil chiede al presidente Eugenio Giani «di continuare la battaglia». Per Ali Toscana il dimensionamento è «l'effetto di scelte nazionali che pagano territori, cittadini e famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivana Zuliani

La vicenda

- Nella mappa della Regione che si basa sulle iscrizioni 2025-2026 sono sedici le istituzioni scolastiche a rischio accorpamento
- Saranno 4 nella provincia di Lucca, 3 di Pistoia, 3 di Massa Carrara, 2 di Firenze, 2 di Grosseto, 2 di Siena
- Entro il 18 novembre la Regione aspetta le decisioni di conferenze zonali, province e Città metropolitana

Profilo

- Cristina Acidini, storica dell'arte fiorentina, ha ricoperto nel corso della sua carriera alcune delle principali cariche ai vertici di musei e istituzioni culturali della città
- Ex sovrintendente al Polo museale, ora è presidente dell'Accademia delle arti del disegno

Per 13 iscritti
L'anno scorso toccò al Galileo. Adesso è la volta del liceo di via della Colonna

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA
Il «Miche» è a rischio autonomia

Primo piano | Il caso
Ora trema il «Miche» In Toscana 16 scuole a rischio accorpamento
CREMAZIONE
LA PUREZZA DEL RICORDO
La Fiamma è bella
Associatevi per garantire il rispetto della vostra scelta

«Storia e prestigio hanno senso o no? Di certo è un sacrificio della cultura cittadina»
E Gambassi Terme torna nell'incubo «Temiamo di essere sacrificati ancora»
Giani bis, Morello verso la sanità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

CORRIERE FIORENTINO

www.ecostampa.it

In bilico Studenti fuori dal liceo Michelangiolo *(Ruggeri/Sestini)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

103061

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE